

LEGA NAVALE ITALIANA
Presidenza Nazionale
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 2/2025

In data 8 aprile 2025, alle ore 9.00, si è riunito, previa convocazione per le vie brevi, il Collegio dei Revisori dei Conti della Lega Navale Italiana, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Esame del Bilancio consuntivo dell'anno 2024.

Sono presenti:

Dott. Marcello PACILIO	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott.ssa Angelina CIPRIANO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Pasquale DELLA CORTE	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Difesa

Il già menzionato documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con PEC prot. LNIPN/RM/2025/0000767/EU 07/04/2025, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio è stato assistito, nell'esame degli atti contabili, dal Direttore Generale Contrammiraglio Marco Predieri e dal Rag. Massimo de Nigris, che hanno fornito all'organo di controllo i necessari elementi informativi per la redazione della relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa alle Amministrazione vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marcello PACILIO (Presidente)
Dott.ssa Angelina CIPRIANO (Componente)
Dott Pasquale DELLA CORTE (Componente)



LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2024

Il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2024, predisposto dal Direttore Generale dell'Ente, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con PEC prot. LNIPN/RM/2025/0000767/EU 07/04/2025.

Lo schema di rendiconto generale esaminato risulta costituito dai seguenti elaborati:

- a) il conto di bilancio, composto da rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
- b) lo stato patrimoniale;
- c) il conto economico.

Al rendiconto generale risultano allegati i seguenti documenti:

- nota integrativa e relazione sulla gestione del Direttore generale;
- situazione amministrativa;
- prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- prospetto relativo all'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013;
- dotazione organica della Presidenza Nazionale;
- indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2024;
- prospetto contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi e relativa nota di accompagnamento.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale in esame è stato predisposto in base alle disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento concernente l'amministrazione, la finanza e la contabilità degli Enti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97)

Ciò premesso, le risultanze del conto consuntivo al 31 dicembre 2024 evidenziano:

- a) un avanzo finanziario di competenza di euro 16.426,58;
- b) un avanzo di amministrazione di euro 2.605.937,10
- c) un avanzo economico di euro 26,07;
- d) un patrimonio netto di euro 3.213.291,77.

1/2
AR

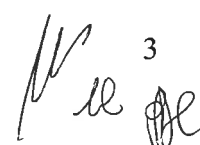
QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio rileva che le poste iniziali della previsione riportate nel rendiconto in esame, complessivamente ammontanti ad euro 2.791.476,00, concordano con quelle indicate nel bilancio di previsione per l'anno 2024, che è stato discusso ed approvato, come previsto dall'art. 14 del vigente statuto, nella riunione del C.D.N. del 19 marzo 2024 e successivamente approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 05 aprile 2024, mediante votazione elettronica ai sensi dell'art.10, comma 6 del Regolamento allo Statuto (Determina presidenziale n. 38 in data 08 aprile 2024).

Ai sensi degli articoli 17 e 19 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, sono state apportate variazioni negli stanziamenti rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione, che attestano le previsioni definitive in euro 2.991.476,00, come di seguito esposto:

- un prelevamento dall'avanzo di amministrazione disponibile (Determina direttoriale n. 18 in data 30 luglio 2024, parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n.6/2024 ed approvato dal C.D.N. in data 29 luglio 2024) finalizzato a finanziare le attività rientranti nell'iniziativa "Mare di Legalità", come di seguito specificato:
 - Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2023 - € 200.000,00;
 - 1.2.1.031 – Spese per manifestazioni e attività di carattere nazionale + € 200.000,00.Le relative spese sono oggetto di specifico riepilogo nella nota integrativa.
- una variazione - compensativa - negli stanziamenti di spesa rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione 2024 (Determina direttoriale n. 19 in data 09 settembre 2024, parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n.8/2024 ed approvata dall'adunanza del C.D.N. del 30 settembre 2024), di seguito riepilogata:

Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
1.1.1.02	Rimborsi e spese organizzazione A.G.S.		20.000,00
1.1.2.02	Compensi per straordinari	5.000,00	
1.1.2.04	Indennità di missione e rimb. spese trasporto		2.000,00
1.1.2.08	Rimborso spese Direttore Generale		5.000,00
1.1.3.01	Acquisto, libri e pubblicazioni		2.000,00
1.1.3.13	Studi / Progetti Legali	5.000,00	
1.1.3.14	Spese telefoniche	5.000,00	
1.2.1.01	Periodico "Lega Navale"	20.000,00	
1.2.1.04	Pubblicazioni e materiale di propaganda		4.000,00
1.2.1.08	Comunicazione, portale, email...	3.000,00	
1.2.1.13	Spese per attività Centri culturali		5.000,00
	Totale spese correnti	38.000,00	38.000,00

3


QUADRO DI RAFFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI

Ai fini di un'analisi comparativa si riporta il seguente prospetto compendiante i dati finanziari di sintesi degli ultimi tre esercizi:

ENTRATE	2022	2023	2024
TITOLO I – Entrate correnti	2.232.068,72	2.329.095,33	2.287.241,09
TITOLO II – Entrate in c/capitale	5.000,00	7.000,00	5.000,00
TITOLO IV – Partite di giro	388.732,38	514.085,69	468.436,12
TOTALE ENTRATE	2.625.801,10	2.850.181,02	2.760.677,21
SPESE	2022	2023	2024
TITOLO I – Spese correnti	1.650.679,08	2.045.469,80	2.150.802,29
TITOLO II – Spese in c/capitale	105.525,22	120.776,80	125.012,22
TITOLO IV – Partite di giro	388.732,38	514.085,69	468.436,12
TOTALE SPESE	2.144.936,68	2.680.332,29	2.744.250,63
AVANZO DI COMPETENZA	480.864,42	169.848,73	16.426,58
Saldo Parte Corrente	581.389,64	283.625,53	136.438,80
Saldo in Conto Capitale	-100.525,22	-113.776,80	-120.012,22

ESAME DELLA GESTIONE

Dalla situazione finanziaria del 2024, emergente dal rendiconto finanziario di seguito sinteticamente evidenziato, si rileva che il totale delle entrate accertate, incluse le partite di giro (euro 468.436,12), ammonta ad euro 2.760.677,21 a fronte di un totale delle spese impegnate pari ad euro 2.744.250,63, incluse le partite di giro (euro 468.436,12) e con un avanzo di competenza di euro 16.426,58.



4

				Scostamenti tra prev. definitive e accertamenti	
ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Val. Assoluto	
TITOLO I – Entrate correnti	2.313.100,00	2.313.100,00	2.287.241,09	-25.858,91	
TITOLO II – Entrate in c/capitale	18.376,00	18.376,00	5.000,00	-13.376,00	
TITOLO IV – Partite di giro	460.000,00	460.000,00	468.436,12	8.436,12	
Avanzo amm.ne utilizzato		200.000,00		-200.000,00	
	2.791.476,00	2.991.476,00	2.760.677,21	-230.798,79	

SPESE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Val. Assoluto	
TITOLO I –Spese correnti	2.203.476,00	2.403.476,00	2.150.802,29	-252.673,71	
TITOLO II – Spese in c/capitale	128.000,00	128.000,00	125.012,22	-2.987,78	
TITOLO IV – Partite di giro	460.000,00	460.000,00	468.436,12	8.436,12	
TOTALE SPESE	2.791.476,00	2.991.476,00	2.744.250,63	-247.225,37	

Il bilancio della Lega Navale è alimentato esclusivamente da entrate proprie, ossia dalle quote versate dai soci (ordinari e giovani), nonché da quote e contributi dei partecipanti ai corsi estivi organizzati dalla Presidenza Nazionale nei centri nautici nazionali e, in minima parte, da rendite patrimoniali.

Riguardo alle entrate correnti si riscontra un accertamento minore rispetto all'ammontare delle previsioni definitive, principalmente correlato alle quote contributive dei centri nautici nazionali.

Relativamente alle spese di parte corrente si rileva un aumento complessivo delle stesse rispetto al consuntivo 2023, con una diminuzione di quelle afferenti al funzionamento ed un incremento di quelle destinate alle attività istituzionali, come specificato nella nota integrativa; gli impegni assunti sono, in valore assoluto, inferiori rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda il conto capitale sono state accertate entrate per euro 5.000,00 destinate alla creazione del Fondo "Progetto Sauro" utilizzato per l'acquisto di imbarcazioni Hansa 303 mentre le uscite impegnate, pari ad euro 125.012,22, si riferiscono principalmente alla spesa per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche per i centri nautici (tende – imbarcazioni – attrezzature) e concessione di prestiti a breve termine a sezioni per acquisto di imbarcazioni Hansa 303.

Le entrate per partite di giro (euro 468.436,12) concordano con le corrispondenti uscite e si riferiscono alla quota per assicurazione infortuni per tutti i soci della Lega Navale italiana, alle

Prese 5

ritenute erariali, all'assolvimento degli obblighi in materia di IVA split payment ed alle partite in conto sospesi.

Con particolare riferimento alle entrate e spese correnti, si rileva un avanzo di parte corrente pari a euro 136.438,80 così determinato:

TITOLO I – Entrate correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Entrate contributive	1.600.600,00	1.625.346,54	24.746,54
Cat. 1.3 - Altre entrate di cui:			
- Cat. 1.3.1 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	702.000,00	641.320,96	-60.679,04
- Cat. 1.3.2 - Redditi e proventi patrimoniali	0,00	22,92	22,92
- Cat. 1.3.3 - Poste correttive e compensative	3.000,00	2.290,50	-709,50
- Cat. 1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci	7.500,00	18.260,17	10.760,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.313.100,00	2.287.241,09	-25.858,91
TITOLO I – Spese correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Funzionamento di cui:			
- Cat. 1.1.1 - Spese per gli Organi dell'Ente	189.000,00	179.154,12	-9.845,88
- Cat. 1.1.2 - Oneri per il personale	379.539,00	233.775,89	-145.763,11
- Cat. 1.1.3 - Spese per acquisto di beni e servizi	236.641,00	211.715,50	-24.925,50
Cat. 1.2 - Interventi diversi di cui:			
- Cat. 1.2.1 - Spese per prestazioni istituzionali	1.515.496,00	1.492.187,37	-23.308,63
- Cat. 1.2.2 - Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00
- Cat. 1.2.3 - Oneri finanziari	3.000,00	65,10	-2.934,90
- Cat. 1.2.4 - Oneri tributari	34.700,00	33.904,31	-795,69
- Cat. 1.2.5 - Poste corr. e comp. (Restituzione e rimborsi)	5.100,00	0,00	-5.100,00
- Cat. 1.2.6 - Spese non classificabili in altre voci (Fondo di riserva)	40.000,00	0,00	-40.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	2.403.476,00	2.150.802,29	-252.673,71
AVANZO DI PARTE CORRENTE		136.438,80	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti realizzatisi nell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato di amministrazione che indica un avanzo di amministrazione di euro 2.605.937,10. Nel seguente prospetto sono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame:


6


Consistenza di cassa al 1.1.2024	€	2.776.832,26
-----------------------------------------	---	---------------------

RISCOSSIONI

in conto competenza	€	2.641.702,98	
in conto residui	€	107.606,99 €	2.749.309,97

PAGAMENTI

in conto competenza	€	2.391.752,38	
in conto residui	€	314.612,67 €	2.706.365,05

Consistenza di cassa al 31.12.2024	€	2.819.777,18
-------------------------------------------	---	---------------------

RESIDUI ATTIVI

degli anni precedenti	€	86.782,05	
dell'esercizio 2024	€	118.974,23 €	205.756,28

RESIDUI PASSIVI

degli anni precedenti	€	67.098,11	
dell'esercizio 2024	€	352.498,25 €	419.596,36

Avanzo di amministrazione al 31.12.2024	€	2.605.937,10
------------------------------------------------	---	---------------------

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE

Fondo Tfs	€	131.913,52
Fondo Fitto Presidenza LNI	€	10.000,00
Totale parte vincolata	€	141.913,52

Totale parte disponibile	€	2.464.023,58
---------------------------------	---	---------------------

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, followed by a superscript '7'.

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2024, pari a euro 2.819.777,18, corrisponde con quello dell'istituto cassiere – Banca Intesa San Paolo – mentre dalle risultanze profferte da evidenze documentali dell'istituto tesoriere Banca d'Italia (modello 56T), risulta un saldo di euro 2.816.631,16, distinto in euro 2.646.625,04 per somme fruttifere ed euro 170.006,12 (relative a tutti i contributi e versamenti da parte di enti statali) per somme infruttifere, con una differenza riconciliata pari ad euro 3.146,02, relativa a partite in transito in entrata ed in uscita contabilizzate ed allineate nel mese successivo.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva che nell'esercizio 2024 risultano emessi n. 2.077 mandati di pagamento e n. 1.854 reversali di incasso e che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con l'estratto conto fornito dall'istituto cassiere.

Gestione residui

La situazione complessiva dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello in esame, risulta essere correttamente predisposta per esercizio di provenienza e capitolo.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato l'atto dispositivo n. 145 del 02 aprile 2025 con il quale è stata disposta la cancellazione di residui passivi di provenienza 2020, 2022 e 2023, per euro 13.855,75 per la mancata presentazione da parte di alcune strutture periferiche, nei termini prescritti, della documentazione necessaria per la erogazione dei contributi precedentemente assegnati. Inoltre, con lo stesso atto, è stata disposta la cancellazione di residui attivi per crediti non più esigibili o erroneamente riportati, per euro 5.619,50.

La consistenza dei residui al 01 gennaio 2024 corrisponde a quella contabilizzata nel rendiconto al 31 dicembre 2023 con le seguenti risultanze:

- residui attivi pari a euro 200.008,54;
- residui passivi pari a euro 395.566,53.

La consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 205.756,28 (di cui euro 118.974,23 per l'anno 2024 ed euro 86.782,05 relativo agli anni precedenti) e deriva dal mancato versamento nei termini previsti (31/12/2024) delle quote associative da parte delle strutture periferiche, del contributo per l'acquisto di imbarcazioni Hansa 303 anni 2022-2023-2024 da parte delle sezioni e degli interessi attivi.

La consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 2024 è pari a euro 419.596,36, come di seguito specificato:

- i debiti verso fornitori ammontano ad euro 248.456,20;
- i debiti verso le sezioni e istituzionali sono pari ad euro 122.592,01. Essi rappresentano la situazione debitoria della P.N. verso le SS.PP. per contributi assegnati e non ancora erogati;
- i debiti verso gli Istituti di previdenza sono pari ad euro 9.829,93. Essi rappresentano il debito per i contributi dovuti per il mese di dicembre 2024 e sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2025;
- i debiti verso l'Erario sono di euro 10.734,41 derivanti dalle trattenute nel mese di dicembre 2024 dell'IRPEF e relative addizionali nonché dell'IRAP sulle competenze e dell'IVA SPLIT sulle fatture dei fornitori. La somma è stata versata regolarmente nel mese di gennaio 2025;



- i debiti diversi ammontano ad euro 27.983,81 e sono costituiti, in particolare, da somme dovute al personale e collaboratori e da spese relative ai centri nautici.

Ad oggi risultano residui attivi da incassare per euro 131.287,96 e residui passivi ancora da pagare per euro 180.949,21.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2024, come riportati nel prospetto allegato al bilancio si rileva che il Patrimonio netto nell'esercizio 2024 risulta in aumento di euro 26,07, passando da euro 3.213.265,70 ad euro 3.213.291,77 per effetto dell'avanzo economico dell'anno 2024.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nelle Attività, la voce "Immobilizzazioni", pari ad euro 639.845,26, è ridotta rispetto al 2023. La quota di ammortamento per il 2024, ammonta ad euro 127.496,10.

Per quanto attiene alla tenuta delle scritture inventariali, si rileva che sono stati dematerializzati gli inventari dei beni mobili ubicati presso la Presidenza ed i 4 centri nautici e risultano aggiornati alla data del 31/12/2024 e riepilogati in prospetti excel.

La liquidità ammonta ad euro 2.819.777,18 e rappresenta la disponibilità esistente al 31 dicembre 2024 presso la tesoreria.

Il fondo "Trattamento di fine rapporto" ammonta ad euro 131.913,52 ed ha registrato un aumento rispetto all'importo del bilancio consuntivo 2023 di euro 8.400,78, dovuto all'accantonamento della quota 2024.

È rimasto contabilizzato un fondo per l'importo di euro 10.000,00 per il debito nei confronti dell'Agenzia del Demanio per il fitto dei locali della sede della Presidenza Nazionale della Lega Navale, siti in Roma, Via Guidubaldo del Monte, per gli ultimi mesi dell'anno 2023 e l'intero anno 2024.

Il registro dei beni immobili risulta impiantato, come previsto dall'articolo 5 del Regolamento di contabilità della Lega Nazionale.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente è costituito da tre unità immobiliari con terreni:

- 1) un piccolo appartamento in Ancona (categoria catastale A/10, mq 32 netti/utili, rendita catastale euro 593,93), attualmente inutilizzato, per il quale esiste una delibera del Consiglio Direttivo che ne autorizza l'alienazione;
- 2) un rustico (categoria catastale A/4 rendita di euro 732,08) con vicini terreni agricoli incolti per un totale di mq. 10.466 ubicati nel Comune di Sanremo, in stato di abbandono e per i quali esiste una delibera del Consiglio Direttivo che ne autorizza l'alienazione;
- 3) due manufatti adiacenti (di categoria catastale rispettivamente A/4 con sei vani e C/1 mq. 179 e rendita di euro 706,51 ed euro 6.018,22) con un terreno annesso, ubicati nel Comune di Pisa, che risultano locati alla Sezione della Lega Navale di Pisa con un contratto del 1° settembre 2011 per anni 6 e tacitamente ulteriormente rinnovato alla scadenza, pattuendo un canone annuo di euro 1.400,00.



CONTO ECONOMICO

La gestione 2024 si è chiusa con un avanzo pari ad euro 26,07. Tale importo concorda con la variazione del valore del netto patrimoniale, come da prospetto allegato al bilancio.

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ente, con determinazione del Commissario Straordinario n. 221 del 3 marzo 2017, ha provveduto a dotarsi di un Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Successivamente il Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2022 ha approvato, all'unanimità, il Regolamento attualmente vigente al fine di adeguarsi ai principi di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi da 590 a 600).

Infine si rileva, come emerge dal prospetto allegato al bilancio, che le spese per consumi intermedi risultano inferiori al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016 - 2018.

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

Si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Preliminarmente si prende atto che l'Ente ha avviato a decorrere dal 2024 l'utilizzo della piattaforma PCC. Tuttavia non è stato possibile rilevare il tempo medio di pagamento dalle risultanze della citata piattaforma in quanto i dati estrapolati non sembrano essere significativi. Pertanto si dà atto che l'Ente ha proceduto a calcolare il citato indice, in maniera autonoma, secondo le disposizioni normative in vigore. L'indice risulta essere pari a - 19,73, parametro coerente con le analisi espletate nelle quali si rileva mediamente l'avvenuta esecuzione dei pagamenti delle fatture in anticipo rispetto all'ordinaria scadenza.

Il Collegio rileva che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, risulta allegato il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, indicante, altresì, le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si rileva che l'Ente rende disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale della Lega Navale Italiana, le informazioni previste dalle norme riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione).

ORDINAMENTO DELL'ENTE, PERSONALE IN SERVIZIO E RICORSO A COLLABORAZIONI E CONSULENTI ESTERNI

La Lega Navale Italiana – Presidenza Nazionale (Ente che non beneficia di un contributo ordinario a carico del Bilancio dello Stato) in quanto Ente preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli Enti iscritti nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, n. 70, sottoposto alla vigilanza

del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il vigente Statuto, approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2012, ribadisce all'articolo 1 lo status di ente di diritto pubblico, a base associativa apolitica, così come previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (articoli 65-72), e richiama il fine principale istituzionale della Lega Navale ossia la diffusione tra la popolazione dello spirito marinaro, l'amore per il mare e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La Lega Navale Italiana alla data del 31 dicembre 2024 risulta articolata in n. 255 Strutture Periferiche tra Sezioni e Delegazioni, "organizzate secondo i criteri di semplificazione e principi di diritto privato" (art. 21 dello Statuto).

Le Sezioni e le Delegazioni costituiscono l'organizzazione periferica dei soci, attraverso la quale la Presidenza Nazionale persegue gli scopi sanciti dallo Statuto ed attua la propria funzione di Ente pubblico, preposto a servizi di pubblico interesse.

Le strutture periferiche sono assimilabili alle associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 e seguenti del codice civile, e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti a rapporti da esse instaurati (art. 23, comma 4 del Regolamento). Il Presidente della Sezione, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci, ha la rappresentanza legale della Sezione stessa (art. 24).

TITOLO	2023	2024
Soci ordinari	49.729	49.687
Soci giovani	5.022	4.356
Soci Centri nautici	1.232	1.072
TOTALE	55.983	55.115

Rispetto all'anno 2023 il numero dei Soci è diminuito di n. 868 unità.

La dotazione organica dell'Ente risulta essere di 8 unità, non inclusiva della figura del Direttore Generale, così come approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'allora Dipartimento della Funzione Pubblica.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2024 risulta essere di 3 unità lavorative, non inclusiva della suddetta figura di Direttore Generale.

L'attuale Direttore Generale, Contrammiraglio in ausiliaria Marco Predieri, svolge detto incarico direttivo a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate e altri eventuali emolumenti censiti nel Bilancio.

A seguire, si riporta la tabella di confronto che illustra gli oneri, comprensiva dei rimborsi per il personale, sostenuti dall'Ente nel biennio 2023-2024, e, pertanto, inclusivi, all'interno della



specifica voce, dei rimborsi spese erogati al Direttore Generale, soggetto alla normativa sui compensi degli organi di vertice degli Enti pubblici.

Costi del personale in servizio sostenuti dall'Ente		
	2023	2024
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	113.378,84	97.784,06
Compensi per lavoro straordinario	22.090,14	34.673,47
Indennità e rimborso spese per missioni	2.682,05	1.346,32
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	44.814,81	42.346,73
Compensi incentivanti la produttività	42.080,00	49.739,00
Buoni pasto	2.928,64	3.377,92
Rimborso spese trasporto e varie Direttore Generale	13.124,31	4.508,39
TOTALE A)	241.098,79	233.775,89
B) Trattamento fine rapporto	15.064,16	8.400,78
TOTALE GENERALE (A + B)	256.162,95	242.176,67

L'Ente, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del proprio Statuto ha conferito incarichi professionali – senza rapporti di lavoro subordinato – a n. 4 consulenti esterni (Determine presidenziali n. 30 del 31 gennaio 2024, n. 40 del 24 aprile 2024, n. 57 del 4 giugno 2024 e n. 67 del 08 luglio 2024).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del proprio Statuto, si avvale di n. 9 soci collaboratori volontari, a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività di consulenza e di ufficio connesse al conseguimento degli scopi associativi (Determine presidenziali n. 24 del 03 gennaio 2024 e n. 62 del 19 giugno 2024).

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collegio, accertato che il conto Consuntivo 2024 esaminato comprende i dati finanziari, amministrativi, economici e patrimoniali desunti dalle pertinenti scritture contabili e, tenuto conto delle verifiche periodiche effettuate nel corso della gestione

esprime parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario dell'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marcello PACILIO (Presidente)

Dott.ssa Angelina CIPRIANO (Componente)

Dott Pasquale DELLA CORTE (Componente)

